

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 4

Adunanza 22 gennaio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAUZE DI CESANA - 2^ VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 24-7992/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore VALTER GIULIANO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Sauze di Cesana risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con deliberazione G. R. n. 30-27885 del 26/07/1999;
- ha approvato con deliberazione del C.C. n. 13 del 26/02/2000 una prima Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 27 del 26/11/2001, la 2^ Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del citato settimo comma dell'art. 17, oggetto della presente deliberazione;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 13/12/2001, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Sauze di Cesana sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 167 abitanti nel '71; 160 nel '81; 153 nel '91; 182 nel '92; 196 nel '94; 194 nel '95; 200 nel '96;
 - trend demografico: incremento di circa 40 unità nel corso degli ultimi 30 anni;
 - superficie territoriale di 7.832 ettari, dei quali: 142 (1,8%) con pendenze inferiori ai 5°; 1.847 (23,6%) con pendenze tra i 5° e i 20°; 5.843 (74,6%) con pendenze superiori ai 20°;
 - risulta compreso nel Sub-ambito "C.M. Alta Valle di Susa", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
 - individuato dal Piano Territoriale Regionale (PTR) nell'ambito di approfondimento del "territorio della valle Argentera", per il quale è prevista la formazione, da parte della Regione, di un Piano Paesistico di valenza sovracomunale;
 - individuato dal P.T.C. come centro storico di "interesse provinciale";
 - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - vocazioni turistiche: centro turistico di interesse provinciale individuato dal P.T.C.;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 215 del Sestriere e parzialmente interessato dalla S.S. n. 23, ora di competenza della Provincia;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Dora Riparia, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del P.T.R.;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio Bara, Rio Des Echaffos e Rio Valle Lunga;
 - circa 1870 ettari del territorio sono interessati movimenti gravitativi (1399 da frane attive areali, 144 da crolli cartograficamente delimitabili e 317 da frane quiescenti areali nonché da crolli (n. 5 crolli incanalati, 2 crolli diffusi e 5 deformazioni gravitative profonde). In questo contesto generale emerge con ulteriore rilevante criticità la situazione del versante del Monte Alpette che gravita sulla frazione Grange Sises;
 - tutela ambientale:
 - due porzioni di territorio individuate dalla Regione Piemonte come biotopo di interesse comunitario e classificate con i codici n. BC10026, denominato "Champlas-Colle Sestriere", e BC 10053, denominato "Valle Ripa", a cui si applicano le disposizioni della L.R. 3 aprile 1995, n. 47, "Norme per la tutela dei biotopi", nonché quelle contenute nell'art. 14.3 delle Norme di Attuazione del P.T.C.;
 - vasta parte del territorio è sottoposta al vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1° agosto 1985, emanati ai sensi dell'art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati "Galassini", per i quali si applicano le disposizioni dell'art. 12 del PTR;
- per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.;

rilevato che il Comune di Sauze di Cesana, con la deliberazione testè citata, propone l'introduzione delle seguenti modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale Comunale vigente:

- precisazioni sugli arretramenti delle recinzioni e loro altezze massime;
- possibilità della realizzazione di abbaini con precisazione delle relative tipologie e materiali;
- ammissione della coesistenza della destinazione residenziale e di quella ricettiva nell'area PEC3, sottoposta a Piano Esecutivo Convenzionato di libera iniziativa, rimuovendo la norma che impone l'alternatività tra le due destinazioni;
- ammissione del cambio della destinazione d'uso di locali esistenti situati negli Ambiti di conservazione e recupero dell'edilizia tradizionale, secondo le indicazioni del DPR n. 114/98 e della Deliberazione C.R. n. 563-13414/99, nei limiti stabiliti dal comma sette dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- precisazioni relative alla possibilità di trasferimento della cubatura di edifici fatiscenti o ruderi esistenti;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 27/2001 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, attualmente all'esame della Regione (e non ancora vigente), la variante non presenta incompatibilità in quanto le aree agricole interessate, ricadendo nelle Classi III e IV di capacità d'uso dei suoli, non sono soggette alle Direttive di cui all'art. 4.2 delle relative Norme di attuazione;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici a nostra conoscenza;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato;

constatato che nella deliberazione comunale non compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune. Tale dichiarazione dovrà essere esplicitamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 26/01/2002;

visto il parere del Servizio Urbanistica datato 15/01/2002;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale DELIBERA

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che la 2^a Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Sauze di Cesana, adottata con deliberazione C.C. n. 27 del 26/11/2001, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 621-71253/1999 del 28/04/1999 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati di cui la Provincia è a conoscenza;
2. di trasmettere al Comune di Sauze di Cesana la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso